

byteyourdreams.swe@gmail.com

Verbale Interno · Data: 14/05/2025

Informazioni documento

Luogo | Torre Archimede - 7B1

Orario 10.00 - 11.00

Redattore A.M. Margarit

Verificatore L. Zanesco

Destinatari T. Vardanega

Partecipanti

A. Mio

L. Zanesco

Y. Huang

A.M. Margarit

O.F. Stiglet

L. Albertin

T. Vardanega



Registro delle modifiche

Versione	Data	Autore	Verificatore	Dettaglio
0.1.0	15/05/2025	A.M Margarit	L. Zanesco	Redazione documento



Indice

Byte Your Dreams

maggio, 14, 2025

Contents

1	Rev	isione del periodo precedente	4			
2	2 Ordine del giorno					
	2.1	Obiettivi del progetto didattico	4			
	2.2	Stato attuale e criticità rilevate	4			
	2.3	Osservazioni e apprendimenti	4			
	2.4	Feedback del docente e considerazioni finali	5			
	2.5	Decisione finale e modalità di recupero	5			
3	Attiv	vità da svolgere	5			



1 Revisione del periodo precedente

Durante l'ultimo periodo trascorso il gruppo ha consegnato il progetto e affrontato i colloqui con i docenti del corso. Al colloquio tenutosi con il professore *Tullio Vardanega* la valutazione del lavoro svolto è stata **insufficiente**. Al netto di quest'ultima è stato organizzato un incontro con il docente, in presenza, per parlare degli errori commessi dal gruppo e delle motivazioni dell'insufficienza.

2 Ordine del giorno

2.1 Obiettivi del progetto didattico

Il progetto IT di gruppo è stato concepito con finalità sia formative che pratiche. L'obiettivo principale era fornire a noi studenti un'opportunità per applicare concretamente le conoscenze teoriche acquisite durante il corso, con la consapevolezza che la comprensione profonda delle tematiche trattate si consolida solo tramite l'esperienza diretta.

Tra le competenze attese, oltre a quelle tecniche, vi erano abilità trasversali fondamentali per un futuro contesto lavorativo:

- · Lavoro di squadra
- · Gestione del tempo
- · Comunicazione efficace
- · Collaborazione e condivisione delle responsabilità

2.2 Stato attuale e criticità rilevate

L'esito negativo ottenuto al termine del progetto è stato determinato da un insieme di fattori sia tecnici che relazionali:

- Eterogeneità del gruppo: Le differenze tra i membri hanno impedito la creazione di una coesione stabile, rendendo difficile il raggiungimento degli obiettivi.
- Ambizione e inesperienza: Il gruppo ha inizialmente puntato a un progetto eccessivamente ambizioso, senza una corretta valutazione del carico di lavoro effettivo.
- Comunicazione inefficace: L'interazione con i docenti è stata insufficiente; un confronto più frequente avrebbe potuto mitigare alcuni rischi emersi durante lo svolgimento.
- **Distribuzione disomogenea del lavoro**: Le priorità personali, impegni extra-universitari e la mancanza di equità nel contributo al progetto hanno generato squilibri.

Queste condizioni hanno fatto perdere il senso originario del progetto, percepito alla fine più come un dovere da concludere che come un'esperienza di apprendimento.

2.3 Osservazioni e apprendimenti

L'esperienza ha messo in evidenza quanto sia fondamentale:

- · Avere obiettivi chiari sin dall'inizio;
- · Conoscere le risorse realmente disponibili;
- Promuovere una comunicazione costante e trasparente, sia all'interno del gruppo che con il docente.



Una maggiore comunicazione avrebbe evitato una distribuzione inefficace del carico di lavoro e le conseguenti frustrazioni.

In particolare, si è compreso quanto sia importante riconoscere e condividere i limiti, valorizzando la comunicazione come uno strumento per prevenire conflitti e per migliorare l'efficacia del lavoro.

2.4 Feedback del docente e considerazioni finali

Durante l'incontro, il docente ha posto l'accento su due criticità principali:

- Mancanza di comunicazione: prima interna al gruppo e poi nei confronti del docente. Si è ribadita l'importanza di segnalare tempestivamente i problemi, poiché solo un confronto diretto con chi ha l'esperienza per intervenire può aiutare a trovare soluzioni efficaci.
- Errore metodologico: il fallimento non è stato attribuito solo all'impegno o al risultato finale, ma anche al metodo di lavoro adottato. La tendenza a soddisfare le richieste dell'azienda senza una contrattazione sui requisiti ha portato a un sovraccarico non sostenibile. Il docente si aspettava un'interazione più attiva con l'azienda per adattare le richieste alle reali possibilità del gruppo.

Grande rammarico è stato espresso per la mancata partecipazione al **Diario di Bordo**, interpretato come un obbligo piuttosto che come un'opportunità. Questo ha compromesso la fiducia riposta nel gruppo. Infine, si riconosce un approccio generale errato: la documentazione e il codice sono stati realizzati in modo frettoloso con l'intento di "finire" anziché di "imparare a fare bene".

2.5 Decisione finale e modalità di recupero

Per risolvere la situazione e consentire ai componenti segnalati dal professore di recuperare l'insufficienza, è stato deciso di sciogliere il gruppo. Gli studenti indicati dal professore dovranno:

- Individuare una parte del progetto che ritengono migliorabile;
- · Rielaborarla e svilupparla in autonomia;
- Consegnare il lavoro al docente una volta completato.

Questa modalità permette ai partecipanti di dimostrare individualmente le competenze acquisite e di concludere il progetto. E' stata espressa la possibilità di continuare a collaborare anche per questa attività, purchè lo studente consegni individualmente il prodotto finito.

3 Attività da svolgere

Non sono presenti attività da svolgere.

